



COMUNE DI BARI

Provincia di Bari

**Parere dell'Organo di Revisione sulla proposta
di**

BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Anna Maria ACCOGLI

Dott. Leonida NUZZO

Dott. Giovanni SALERNO

SOMMARIO

1. PREMESSA	3
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	3
3. DOMANDE PRELIMINARI	3
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	4
5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023	6
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	7
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	7
6.1. <i>Fondo pluriennale vincolato (FPV)</i>	8
6.2 <i>FAL – Fondo anticipazione liquidità</i>	9
6.3. <i>Equilibri di bilancio</i>	9
6.4. <i>Previsioni di cassa</i>	12
6.5. <i>Utilizzo proventi alienazioni</i>	14
6.6. <i>Risorse derivanti da rinegoziazione mutui</i>	14
6.7. <i>Entrate e spese di carattere non ripetitivo</i>	14
6.8. <i>Nota integrativa</i>	14
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	14
7.1 <i>Entrate</i>	14
7.3. <i>Spese in conto capitale</i>	24
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	25
8.1. <i>Fondo di riserva di competenza</i>	25
8.2. <i>Fondo di riserva di cassa</i>	25
8.3. <i>Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</i>	25
8.4. <i>Fondi per spese potenziali</i>	27
8.5. <i>Fondo garanzia debiti commerciali</i>	27
9. INDEBITAMENTO	28
10. ORGANISMI PARTECIPATI	29
11. PNRR	33
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	38
13. CONCLUSIONI	39

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 72 del 19 gennaio 2024

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Bari che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Bari lì 19 gennaio 2024

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Anna Maria ACCOGLI



Firmato digitalmente da:

ACCOGLI ANNA MARIA

Firmato il 19/01/2024 18:59

Seriale Certificato: 595973

Valido dal 13/07/2021 al 13/07/2024

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Dott. Leonida NUZZO

Firmato digitalmente da: LEONIDA NUZZO

2024.01.19 18:54:09

Dott. Giovanni SALERNO

Firmato digitalmente da: salerno giovanni

Luogo: Bisceglie

Data: 19/01/2024 18:42:55

1. PREMESSA

I sottoscritti Dott.ssa Anna Maria ACCOGLI, Dott. Leonida NUZZO e Dott. Giovanni Salerno revisori nominati con deliberazioni dell'Organo Consiliare n. 18 del 15/03/2021 e n. 33 del 16/06/2022;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. 118/2011;
- che è stato ricevuto in data 29 dicembre 2023 lo schema della Nota di Aggiornamento al DUP 2024/2026 e del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla giunta comunale in data 29 dicembre 2023 con delibera n. 1129, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 28/12/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Bari registra una popolazione al 01.01.2023, di n. 316.736 abitanti. L'Ente non è in disavanzo.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente

o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio e l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è comunque attivato nel corso dell'esercizio 2023 come indicato nel principio contabile All. 4/1.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha l'effettiva necessità di rinviare l'approvazione del bilancio di previsione anche tenendo conto delle motivazioni adottate nel decreto ministeriale che ne stabilisce il rinvio del termine di approvazione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha riprogrammato nel corso dell'esercizio 2024 le fasi previste dal novellato principio All. 4/1 con una tempistica coerente al fine di approvare il bilancio di previsione entro i termini previsti dalla proroga.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n.133 del 13/12/2023 ha espresso parere con verbale n 189 del 04/09/2023 attestando la sua coerenza con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *"in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018"*).

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma è stato oggetto di deliberazione n. 890 del 15/11/2023.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 – Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR)

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è stato adottato dalla Giunta con deliberazione 1088 del 21/12/2023.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP e relativa N.A. è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma degli incarichi

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha approvato con deliberazione consiliare n. 6 del 11.02.2020 il Programma 2019-2024 relativo agli incarichi esterni previsto dall'art. 42 comma 2, lett. b) del TUEL, ai sensi dell'art. 3 comma 55 della L. 244/07, come modificato dall'art. 46 comma 2 del D.L. 112/08 e che, con il Bilancio di previsione 2024/2026, ha stabilito, ai sensi dell'art. 46 del D.L. 112/2008, il limite massimo di spesa annua per incarichi di collaborazione autonoma comunque denominati.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP e nella relativa Nota di Aggiornamento dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR)

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e relativa NA e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 70 del 27 giugno 2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 17 maggio 2023 con verbale n. 62.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	493.784.666,34
di cui:	
a) Fondi vincolati	163.178.421,94
b) Fondi accantonati	317.788.896,77
c) Fondi destinati ad investimento	9.084.833,91
d) Fondi liberi	3.732.513,72
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	493.784.666,34

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 119.947.678,71 così dettagliato:

- Quote accantonate € 9.592.030,16
- Quote vincolate € 99.545.191,06
- Quote destinate agli investimenti € 7.110.457,49
- Quote libere € 3.700.000,00.

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia degli equilibri 2023/2025 ed assestamento generale con Verbale n. 66 del 13/7/2023.

Dal tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute risultano debiti fuori bilancio per un importo pari a Euro 400.000 e a tal fine nelle previsioni 2024-2026 l'importo stanziato a copertura è pari a Euro 400.000.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	119.947.678,71	32.743.338,57		
Fondo pluriennale vincolato	96.518.018,61	19.559.309,38	5.697.255,24	5.025.968,67
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	253.446.309,55	258.934.326,64	259.934.326,64	259.934.326,64
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	279.720.737,80	253.006.403,80	224.214.119,64	199.911.344,37
Titolo 3 - Entrate extratributarie	58.519.190,41	58.083.190,41	58.083.190,41	58.083.190,41
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	711.926.768,14	645.705.136,87	624.424.498,67	107.626.522,80
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	-	-	-
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	30.987.413,95	30.987.413,95	30.987.413,95	30.987.413,95
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	118.873.815,00	118.890.315,00	118.890.315,00	118.890.315,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.669.939.932,17	1.417.909.434,62	1.322.231.119,55	780.459.081,84
SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione				
Titolo 1 - Spese correnti	640.816.061,30	583.468.837,00	543.686.409,49	518.611.764,85
Titolo 2 - Spese in conto capitale	874.198.069,47	679.428.031,38	625.571.656,48	108.773.680,61
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	5.064.572,45	5.134.837,29	3.095.324,63	3.195.907,43
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	30.987.413,95	30.987.413,95	30.987.413,95	30.987.413,95
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	118.873.815,00	118.890.315,00	118.890.315,00	118.890.315,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.669.939.932,17	1.417.909.434,62	1.322.231.119,55	780.459.081,84

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente applicato il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2024-2026, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024 sono le seguenti:

FPV APPLICATO IN ENTRATA	19.559.309,38
FPV di parte corrente applicato	8.287.360,95
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	11.271.948,43
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per partite finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	5.697.255,24
FPV corrente:	5.697.255,24
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	671.286,57
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	5.025.968,67
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	3.261.392,28
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	5.025.968,67
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	8.287.360,95
Entrata in conto capitale	9.533.668,03
Assunzione prestiti/indebitamento	1.738.280,40
Totale FPV entrata parte capitale	11.271.948,43
TOTALE	19.559.309,38

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo. Pur tuttavia raccomanda l'Ente di porre la massima attenzione nella corretta gestione per ogni intervento di spesa correlato ad entrate a specifica destinazione, del FPV in base ai cronoprogrammi di pagamento da monitorare costantemente.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		294.981.616,44		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	8.287.360,95	5.697.255,24	5.025.968,67
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	570.023.920,85 -	542.231.636,69 -	517.928.861,42 -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	583.468.837,00	543.686.409,49	518.611.764,85
- fondo pluriennale vincolato		5.697.255,24	5.025.968,67	5.025.968,67
- fondo crediti di dubbia esigibilità		40.119.623,36	40.119.623,36	40.119.623,36
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	5.134.837,29 2.135.989,74 -	3.095.324,63 - -	3.195.907,43 - -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 10.292.392,49	1.147.157,81	1.147.157,81
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	7.303.560,56 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.135.989,74 2.135.989,74	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.147.157,81	1.147.157,81	1.147.157,81
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	25.439.778,01	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	11.271.948,43	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	645.705.136,87	624.424.498,67	107.626.522,80
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	4.135.989,74	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.147.157,81	1.147.157,81	1.147.157,81
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	679.428.031,38	625.571.656,48	108.773.680,61
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità		(-)	7.303.560,56	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		-	7.303.560,56	0,00

L'importo di euro 1.147.157,81 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da:

- Sanzioni amministrative da codice della strada (euro 947.157,81);
- Recuperi vari per regolarizzazioni contabili SIOPE ai fini della corretta registrazione della quota del 20% prevista dal comma 4 dell'art. 113 del D.lgs. 50/2016, cosiddetto "fondo innovazione" (euro 200.000,00).

L'importo di euro 4.135.989,74 per il 2024 di entrate in conto capitale destinate a spese correnti sono costituite da:

- dal 10% delle alienazioni programmate destinate al rimborso anticipato di prestiti (euro 2.135.989,74);
- entrate da titoli abilitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni destinate alla manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria ai sensi dell'articolo 1, comma 460 della legge 11/12/2016, n. 232 (euro 2.000.000,00 per il 2024).

L'equilibrio finale **è pari** a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 **è stata prevista** l'applicazione di euro 32.743.338,57 di avanzo accantonato/vincolato presunto.

Gli importi sono indicati nella seguente tabella:

	Importo
Avanzo accantonato	1.845.993,33
Avanzo vincolato	30.897.345,24

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha allegato i prospetti A1 e A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	270.075.724,36	343.408.122,08	294.981.616,44
di cui cassa vincolata	40.853.395,90	117.104.258,76	119.710.055,28
anticipazioni non estinte al 31/12	-	-	-

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione avvengono presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2024 comprende la cassa vincolata per euro 119.710.055,28 (stimato) e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente si sia dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente tiene conto delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..).

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,80% con esenzione per i redditi inferiori o uguali al limite di euro 15.000,00. Il gettito per il 2024 è previsto per un importo pari ad euro 32.000.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono conformi rispetto a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

L'Ente ha approvato le nuove aliquote come da tabella ministeriale.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2023 (assestato)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	91.000.000,00	91.000.000,00	91.000.000,00	91.000.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2023 (assestato)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TARI	69.500.000,00	70.000.000,00	70.000.000,00	70.000.000,00
<i>FCDE competenza</i>	17.764.200,00	19.537.000,00	19.537.000,00	19.537.000,00
<i>FCDE PEF TARI</i>	3.700.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA). La disciplina del nuovo metodo tariffario dei rifiuti per il periodo 2022-2025 (Mtr-2) prevede che la determinazione delle entrate tariffarie avvenga sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie riferite all'anno n-2 e prevede un aggiornamento biennale per gli anni 2024 e 2025 basato sui dati riferiti all'anno 2022, fatta salva la possibilità di revisione straordinaria infra-periodo del PEF (cioè relativamente all'annualità 2023) così come previsto al comma 8.5 della Deliberazione ARERA n.363/2021.

Il gettito TARI, per il 2024, risulta previsto in coerenza con le tariffe approvate per il 2022 come risultanti nell'allegato B alla deliberazione consiliare n. 42/2022 in coerenza con il PEF 2022/2025 approvato con determina AGER Puglia n. 267 del 24 giugno 2022.

Nel caso in cui si rendesse necessario un adeguamento del corrispettivo per il servizio rifiuti per l'anno 2024, anche in ragione di maggiori oneri connessi con il servizio PAP, si dovrà provvedere ad approvare, ex art. 3, comma 5-quinquies, D.L. 228/2021, entro il 30 aprile 2024 o il termine ultimo di differimento di approvazione del Bilancio 2024/2026, se successivo, le tariffe 2024 della TARI, sulla base del limite tariffario previsto per il 2024 nel suddetto piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti 2022/2025, provvedendo ad effettuare le conseguenti modifiche al Bilancio di Previsione 2024/2026 in occasione della prima variazione utile.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di Revisione ha verificato che nel PEF 2022/2025:

- tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 3.700.000,00 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis);
- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio Comunale;
- la quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta previsionalmente ad euro 2.500.000,00.
- il pagamento della TARI al momento non avviene tramite il sistema pago PA.

L'Organo di Revisione esorta l'Ente a fornire indirizzi di contenimento dei costi alla società affidataria del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, anche al fine di scongiurare il crescente aumento del carico tariffario.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente ha istituito i seguenti tributi:

Altri Tributi	Esercizio 2023 (assestato)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Imposta di soggiorno	250.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Totale	250.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00

L'Ente, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.lgs. n.23/2011).

L'Organo di revisione ha verificato che il riversamento dell'imposta di soggiorno da parte dei soggetti gestori che, ai sensi dell'art.4 comma 1 ter del D.lgs. n. 23/2011 sono i responsabili del pagamento dell'imposta, per il momento non avviene tramite il sistema pago PA, ma che la direzione tributi competente ha attivato le procedure amministrative e tecniche per introdurre tale modalità di pagamento.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	7.628.977,73	9.637.955,38	8.500.000,00	4.304.400,00	8.500.000,00	4.304.400,00	8.500.000,00	4.304.400,00
Recupero evasione TARI	1.169.006,57	2.975.844,70	3.500.000,00	1.622.250,00	3.500.000,00	1.622.250,00	3.500.000,00	1.622.250,00
Recupero evasione TOSAP	662.695,37	52.894,63	300.000,00	212.370,00	300.000,00	212.370,00	300.000,00	212.370,00
Recupero evasione TASI	46.608,34	39.102,92	250.000,00	126.600,00	250.000,00	126.600,00	250.000,00	126.600,00

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Si raccomanda l'Ente di presidiare con particolare attenzione le entrate da lotta all'evasione tributaria, adottando opportune politiche volte ad accrescere e velocizzare la capacità di riscossione di tali risorse, per evitare un eccessivo accumulo di crediti e per ridurre il peso dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, che sottrae capacità di spesa corrente.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	12.500.000,00	12.500.000,00	12.500.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
sanzioni ex art.208 co 1 cds - ruoli	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TOTALE SANZIONI	13.900.000,00	13.900.000,00	13.900.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	6.840.410,00	6.840.410,00	6.840.410,00
Percentuale fondo (%)	49,93%	49,93%	49,93%

I proventi da sanzioni amministrative da codice della strada comprendono euro 200.000,00 per ruoli coattivi pregressi per i quali non viene effettuato alcun accantonamento al FCDE essendo accertati per cassa.

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 6.350.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285), comprensivi dei ruoli;

- euro 1.200.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta 841 in data 26/10/2023 l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE):

- di euro 600.840,00 agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter;
- di euro 3.229.375,00 (pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 322.937,50 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata ex art. 208 comma 1 è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 2.282.217,19;
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 947.157,81;

La quota vincolata ex art. 142 comma 12 bis è destinata al titolo 1 spesa corrente per euro 600.840,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Si raccomanda comunque l'Ente di adottare tutte le più opportune politiche volte ad accrescere e velocizzare la capacità di riscossione di tali risorse, per evitare un eccessivo accumulo di crediti e per ridurre il peso dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, che sottrae capacità di spesa corrente.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canone Unico Patrimoniale	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00
Canone Unico Mercatale	360.000,00	360.000,00	360.000,00
Altri proventi derivanti dalla gestione dei beni	9.014.650,00	9.014.650,00	9.014.650,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	13.874.650,00	13.874.650,00	13.874.650,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	2.235.414,90	2.235.414,90	2.235.414,90
Percentuale fondo (%)	16,11%	16,11%	16,11%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Pur avendo rilevato la congruità dell'accantonamento al FCDE calcolato rispetto alle previsioni del triennio 2024/2026, sulla base dei dati analizzati in occasione della verifica trimestrale degli equilibri e sulla base dell'esame dei dati preconsuntivi 2023 si evidenzia l'urgenza di individuare ulteriori soluzioni strategiche, organizzative e gestionali per efficientare i processi di riscossione di tali entrate e migliorare sensibilmente il loro tasso di realizzazione.

L'Organo di Revisione, altresì, segnala, con riferimento sia alle entrate da beni dell'Ente sia ai proventi rivenienti dalle sanzioni amministrative da Codice della Strada e, in generale, a tutte le entrate per le quali esistono dei conti correnti postali dedicati, la necessità di migliorare la contabilizzazione di tali risorse nonostante si sia registrato un miglioramento rispetto alle gestioni pregresse. A tal fine si invita ad adottare le misure necessarie affinché la regolarizzazione nelle scritture contabili, attraverso l'emissione degli ordinativi di incasso, possa avvenire con la massima tempestività rispetto alle date di effettivo versamento, anche al fine di evitare un eccessivo accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità che non consente l'Ente di disporre delle relative risorse di spesa corrente da destinare all'attivazione o al miglioramento dei servizi da destinare alla collettività, con conseguente penalizzazione delle future programmazioni.

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi a domanda individuale è il seguente:

DENOMINAZIONE SERVIZIO	PREVISIONE ENTRATE	PREVISIONE SPESE	COPERTURA %
Asilo Nido	800.000,00	9.272.923,51	8,63
Refezione Scolastica	1.183.927,94	3.985.927,94	29,70
Mercato Ortofrutticolo Ingrosso	580.000,00	587.063,45	98,80
Servizi Cimiteriali comprese le cremazioni	2.220.000,00	2.793.683,94	79,46
Impianti Sportivi minori	320.000,00	1.224.415,94	26,13
Mercati coperti cittadini	1.750.000,00	1.814.050,66	96,47
Utilizzo sala matrimoni	50.000,00	50.265,81	99,47
TOTALE COMPLESSIVO	6.903.927,94	19.728.331,25	34,99
TOTALE ex art. 243, c.2, lett a, D.Lgs 267/2000	6.103.927,94	10.455.407,74	58,38

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo crediti di dubbia esigibilità di euro 183.118,00.

DENOMINAZIONE SERVIZIO	PREVISIONE ENTRATE	FCDE 2024
Asilo Nido	800.000,00	-
Refezione Scolastica	1.183.927,94	-
Mercato Ortofrutticolo Ingrosso	580.000,00	36.186,00
Servizi Cimiteriali comprese le cremazioni	2.220.000,00	-
Impianti Sportivi minori	320.000,00	14.982,00
Mercati coperti cittadini	1.750.000,00	131.950,00
Utilizzo sala matrimoni	50.000,00	-
TOTALE COMPLESSIVO	6.903.927,94	183.118,00

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Anche per gli accertamenti relativi ai servizi a domanda individuale l'Organo di Revisione raccomanda all'Ente di attivare la tempestiva adozione di adeguate procedure di riscossione, anche coattiva, al fine di assicurare maggiori gettiti che consentano un minor accantonamento al FCDE e dunque un incremento delle risorse da destinare ai servizi erogati alla collettività.

L'Organo esecutivo con deliberazione n. 1128 del 29/12/2023 (proposta di deliberazione 2023/140/00029 allegata al bilancio), ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 58,38 % ai sensi dell'art. 243, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 267/2000.

7.1.5. Canone unico patrimoniale

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed

aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	4.288.922,33	4.500.000,00	4.500.000,00	382.950,00	4.500.000,00	382.950,00	4.500.000,00	382.950,00

7.1.6. Entrate da titoli abilitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abilitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	13.168.432,53	1.999.736,49	11.168.696,04
2023 (assestato)	14.000.000,00	2.000.000,00	12.000.000,00
2024	14.000.000,00	2.000.000,00	12.000.000,00
2025	14.000.000,00		14.000.000,00
2026	14.000.000,00		14.000.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e ss.mm.ii. e dalle successive norme derogatorie.

Trattandosi di previsioni di entrate destinate prevalentemente alla realizzazione di spese di investimento, le procedure di spesa potranno essere impegnate, dai dirigenti responsabili, in corrispondenza dell'effettivo accertamento della relativa fonte di finanziamento.

L'Organo di Revisione, al fine di assicurare costantemente gli equilibri complessivi del bilancio comunale, raccomanda l'Ente di individuare soluzioni organizzative finalizzate ad assicurare l'accelerazione e il miglioramento dei processi di riscossione, anche coattiva, di tutte le entrate comunali, sia quelle di competenza che quelle in conto residui, in modo da ridurre la consistenza e la formazione di nuovi residui attivi e la percentuale di accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia esigibilità che riduce sensibilmente la capacità di spesa. Per i crediti di natura tributaria, raccomanda l'Ente di concretizzare le misure introdotte con il nuovo regolamento generale delle entrate, anche con riferimento alla costituzione e/o potenziamento dei servizi ispettivi e accertatori.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	
101	Redditi da lavoro dipendente	83.791.291,87	85.677.197,87	84.144.112,94	83.242.008,58
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	5.295.204,25	5.666.238,27	5.567.773,51	5.508.659,91
103	Acquisto di beni e servizi	404.482.491,98	366.450.885,26	356.924.551,45	330.728.431,57
104	Trasferimenti correnti	76.622.617,34	64.756.130,63	41.427.765,77	43.611.041,77
105	Trasferimenti di tributi	-	-	-	-
106	Fondi perequativi	-	-	-	-
107	Interessi passivi	3.020.389,30	2.926.949,61	2.829.689,37	2.728.462,33
108	Altre spese per redditi da capitale	28.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	5.692.283,59	3.614.012,13	1.614.012,13	1.614.012,13
110	Altre spese correnti	61.883.782,97	54.349.423,23	51.150.504,32	51.151.148,56
	Totale	640.816.061,30	583.468.837,00	543.686.409,49	518.611.764,85

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato, anche sulla base di quanto attestato dalla Ripartizione Personale con nota prot. n. 22112 del 18/01/2024, che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

Inoltre, le previsioni di spesa formulate dalla Direzione Personale risultano, per l'esercizio 2024, incrementative rispetto a quelle del 2023, nei limiti delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020.

Tenuto conto che la formale approvazione del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2024/2026 avverrà in concomitanza con l'adozione del PIAO 2024/2026, l'Organo di Revisione potrà esprimere su tale documento la propria asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022. Sino ad allora la politica del personale dell'Ente dovrà attenersi alle prescrizioni date da questo Organo nel parere alla deliberazione di Giunta Comunale n. 986 del 20 dicembre 2022 ad oggetto "SEZIONE 3.3 "Organizzazione e Capitale Umano" PIAO 2023/2025 Programmazione del Fabbisogno di Personale per il triennio 2023/2025 - Rideterminazione dotazione organica dell'Ente e aggiornamento annualità 2022 della programmazione 2022/2024".

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari ad euro 85.677.197,87 per il 2024, ad euro 84.144.112,94 per il 2025 ed euro 83.242.008,58 per il 2026, relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, tiene conto di quanto indicato nella Nota di Aggiornamento al DUP 2024/2026 e, anche alla luce delle attestazioni rese dalla Direzione Personale con nota protocollo n. 22112 del 18 gennaio 2024, risulta coerente:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad euro 68.518.639,33, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 1.453.664,20, come risultante dalla D.G. n. 653 del 29/11/2012.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tiene conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma per gli anni 2024-2026 è pari all'1% della spesa corrente. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge e con riferimento al programma approvato dal consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b) del D.lgs. 267/2000:

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 679.428.031,38;
- per il 2025 ad euro 625.571.656,48;
- per il 2026 ad euro 108.773.680,61;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 euro sono state nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa contiene un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2024-2026 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

Investimenti senza esborsi finanziari	2024	2025	2026
Opere a scomputo di permesso di costruire	7.114.408,00	5.747.744,96	14.951.184,89
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	-	-	-
Permute	4.831.274,75	11.274,75	11.274,75
Project financing	-	-	-
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.lgs. 50/2016	-	-	-
TOTALE	11.945.682,75	5.759.019,71	14.962.459,64

L'Organo di Revisione ha verificato che Ente non intende acquisire beni con contratto di Partenariato Pubblico Privato.

L'Organo di Revisione raccomanda all'Ente:

- di assicurare la corretta gestione dei capitoli di spesa assegnati alle direzioni comunali in modo da scongiurare la formazione di passività potenziali o debiti fuori bilancio, anche ricorrendo agli strumenti di flessibilità previsti dall'ordinamento e utilizzando efficacemente tutte la disponibilità di spesa decise con il presente bilancio;
- l'adozione di idonee misure finalizzate al conseguimento di ulteriori e stabili risparmi di spesa corrente;
- il corretto iter delle procedure di spesa al fine di rispettare i termini di pagamento dei debiti commerciali e migliorare l'indicatore di tempestività dei pagamenti e la riduzione dello stock del debito;

- di assicurare la corretta e responsabile programmazione e gestione delle procedure di spesa correlate ad entrate a specifica destinazione, anche con riferimento alle tempestive rendicontazioni in modo da conseguire immediato e integrale ristoro delle somme anticipate dall'Ente e scongiurare il rischio di definanziamento;
- di garantire nel corso della gestione, il prioritario assolvimento delle spese obbligatorie e indifferibili;

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 1.986.727,07 pari allo 0,34% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 1.833.737,82 pari allo 0,34% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 1.834.382,06 pari allo 0,35% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 5.177.727,06

- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 40.836.423,36 per l'anno 2024;

- euro 40.836.423,36 per l'anno 2025;
- euro 40.836.423,36 per l'anno 2026;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario;

- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.

- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli;

- che la nota integrativa **chiarisce** che per quanto riguarda la determinazione del FCDE l'Ente si è avvalso della facoltà ("regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2) di slittare il quinquennio di riferimento, per considerare anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente, al fine di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, da utilizzare (come complemento a 100) per calcolare il FCDE da stanziare in bilancio. Ha dunque considerato il quinquennio 2018/2022, procedendo a svalutare tutte le entrate di dubbia e difficile esazione. Ha utilizzato la media dei rapporti annui che considera le tendenze di lungo periodo, attenuando le oscillazioni annue.

- l'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	40.836.423,36	40.836.423,36	40.836.423,36

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo.
- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente ha predisposto un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.
- l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	400.000,00		400.000,00		400.000,00	
Fondo passività potenziali	1.000.000,00		-		-	
Accantonamenti per indennità fine mandato	8.050,00		13.800,00		13.800,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati	45.819,00					
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	837.168,66		837.168,66		837.168,66	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali in quanto prevede di rispettare i criteri previsti dalla norma.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2022
Fondo rischi contenzioso	89.265.171,28
Fondo perdite società partecipate	685.547,00
Altri fondi (specificare:)	
Fondo rinnovi contrattuali	2.314.378,49
fondo passività potenziali	23.406.036,41
Fondo spese per indennità del sindaco	35.669,91

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ha constatato che non sono programmate operazioni di investimento nel periodo 2024-2026.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	87.595.432,90	84.779.796,50	81.874.388,64	78.875.541,09	75.780.216,46
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	2.815.636,40	2.905.407,86	2.998.847,55	3.095.324,63	3.195.907,43
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	84.779.796,50	81.874.388,64	78.875.541,09	75.780.216,46	72.584.309,03
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	3.100.160,76	3.010.389,30	2.916.949,61	2.819.689,37	2.718.462,33
Quota capitale	2.775.811,77	2.905.407,86	2.998.847,55	3.095.324,63	3.195.907,43
Totale fine anno	5.875.972,53	5.915.797,16	5.915.797,16	5.915.014,00	5.914.369,76

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	3.050.603,12	3.020.389,30	2.926.949,61	2.829.689,37	2.728.462,33
entrate correnti	380.150.418,22	591.686.237,76	570.023.920,85	542.231.636,69	517.928.861,42
% su entrate correnti	0,80%	0,51%	0,51%	0,52%	0,53%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2024	2025	2026
Garanzie prestate in essere	412.403,23	369.620,79	324.850,67
Accantonamento	66.061,92	66.061,92	66.061,92
Garazie che concorrono al limite indebitamento	22.312,37	20.324,71	18.244,79

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale avanzo di amministrazione per la quota vincolata proveniente da indebitamento è stato interamente applicato al bilancio per la copertura di spesa di investimento e raccomanda l'Ente di assicurare una efficiente gestione del debito pregresso, in precedenza non movimentato, anche attraverso l'utilizzo dell'istituto della devoluzione o del diverso utilizzo dei mutui non movimentati, al fine di evitare il pagamento di oneri non compensati da alcuna utilità.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022, tranne l'ente Fiera del Levante (partecipato al 33,3%) il cui bilancio 2022 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione il 10/10/2023, e si è in attesa dell'approvazione da parte dell'Assemblea soci.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente ha le seguenti società/organismi partecipati in perdita:

Società	Partecip.%	Perdita	Motivazioni perdita	Note*
AMTAB S.p.A.	100%	3.452.163	la Perdita della società del T.p.l. e Sosta è legata agli aumenti repentini delle materie prime, in particolare gasolio per autotrazione (+69,7% rispetto al dato 2021)	No
MAAB Scrl	9,76%	450.891	la Perdita della società è legata alla fase di start-up ancora in corso	No
Aeroporti di Puglia S.p.A.	0,031%	5.910.424	la Perdita della società è derivante dai rincari energetici e dai maggiori ammortamenti da rivalutazione	No

* specificare se l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art.6 co.2 d.l.8.4.2020 n.23

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016 tenuto conto delle novità introdotte dal "Codice della Crisi" - d.lgs. 12 gennaio 2019.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente prevede di sottoscrivere aumenti di capitale a favore della società del TPL AMTAB S.p.A., al fine di ricapitalizzazione in seguito a perdite, ex art. 2446 del Codice civile, secondo un iter in corso di valutazione, di cui si precisano di seguito alcuni aspetti di dettaglio.

Si precisa che non è stato previsto nel civico bilancio 2024/2026, uno specifico stanziamento per aumenti di capitale o trasferimenti straordinari; in previsione, si evidenzia che nel verbale dell'assemblea di AMTAB SpA del 29/09/2023 di approvazione del Bilancio 2022 è riportato che: "Inoltre, nel bilancio 2024 del Comune sono stati accantonati 4,2 milioni di euro circa corrispondenti alla perdita indicata nei precedenti progetti di bilancio. Tale accantonamento costituisce una importante riserva finanziaria per sostenere una possibile ricapitalizzazione, a condizione che la società proponga un piano di risanamento". Successivamente la società AMTAB ha predisposto la propria Relazione Previsionale (Budget 2024-2026) considerando un intervento sul capitale sociale per un importo pari alla perdita conseguita al **31.12.2022** (circa 3,5 milioni di euro), auspicando possa essere effettuato nel corso del 2024. La previsionale di AMTAB è stata allegata la Bilancio di Previsione 2024/2026 del Comune di Bari, per la successiva approvazione.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

SOCIETA'/ORGANISMI PARTECIPATI	Perdita/diff. valore e costo produzione 2022	Quota % di partecipazione Ente	Fondo
MAAB S.c.r.l.	450.891	9,76%	43.987
Aeroporti di Puglia S.p.A.	5.910.424	0,031%	1.832
TOTALE			45.819,00

-nota: si evidenzia che con riferimento alla perdita da bilancio 2022 di AMTAB S.p.A., società di ss.pp.ll. del TPL, l'accantonamento di € 4.072.386 è stato effettuato in sede di Salvaguardia degli equilibri di bilancio 2023-2025 (Delibera di C.C. n.77 del 25 luglio 2023); l'importo è stato assunto sulla base del valore "Differenza tra Valore e Costi della Produzione" del Conto Economico del Bilancio dell'azienda.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 28/12/2023, con proprio provvedimento motivato (Delibera di Consiglio n. 142/2023), all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016.

In particolare, si segnala:

-per AMGAS S.r.l. il Consiglio Comunale ha confermato il Piano di Riordino disposto con la Delibera n. 105/2019 del 28 dicembre 2019, in analogia a quanto disposto con la delibera n.105 del 23 dicembre 2022;

-per AEROPORTI DI PUGLIA S.P.A. il Consiglio Comunale ha confermato l'insussistenza delle motivazioni per il mantenimento della partecipazione, e l'indirizzo fornito nell'ambito della Delibera C.C. n 117/2018 "DI PROCEDERE all'alienazione della partecipazione in Aeroporti di Puglia SPA. in analogia a quanto disposto con la delibera n.105 del 23 dicembre 2022".

L'Ente ha provveduto, per i servizi affidati alle stesse società, alla redazione della relazione ex articolo 30 del Dlgs 201/2022 con successivo invio all'ANAC.

Le partecipazioni che risultano da dismettere entro il 31.12.2024 sono:

Denominazione sociale	Quota % di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità di ricollocamento personale
Aeroporti di Puglia S.p.A.	0,031%	Insussistenza delle motivazioni per il mantenimento della partecipazione.	Avviso pubblico	Non ancora definita	Si dismetto la quota di partecipazione e che è solo dello 0,031%

Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha proceduto con l'affidamento ex novo di un servizio pubblico a rilevanza economica;

Garanzie rilasciate

Ad oggi non risultano rilasciate garanzie.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico; a tal riguardo, l'Organo di revisione rileva che presso

L'Ente risulta adottato e vigente specifico Regolamento dei controlli interni sulle società partecipate dal Comune di Bari.

In particolare, con all'adozione di provvedimento specifico, si evidenzia che, allegato alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 646 del 03/10/2018 avente ad oggetto "Indirizzi Specifici, Annuali e Pluriennali, sugli adempimenti a carico delle Società Controllate in house" (con cui l'Ente ha adottato la Raccolta delle direttive sulle società in house, quale sintesi delle disposizioni già a carico delle società e contenute in diversi atti e direttive che si sono succedute nel corso degli anni, a cui sono state apportate alcune modifiche e aggiornamenti, nell'ottica della semplificazione degli adempimenti e oggetto di condivisione con le società stesse interessate) è presente la "Direttiva ex comma 5 art. 19 D.lgs. n. 175/2016 - in materia di contenimento dei costi del personale delle società partecipate".

L'Organo di Revisione raccomanda l'Ente di assicurare il definitivo allineamento delle reciproche partite creditori e debitorie tra gli organismi partecipati, attuando tutte le azioni previste dall'ordinamento e dal vigente Regolamento dei controlli sulle società partecipate anche al fine di scongiurare la formazione di nuovi disallineamenti al termine dell'esercizio 2024.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato, anche sulla scorta delle informazioni attinte dalle Direzioni comunali competenti per materia, che l'Ente si è dotato di alcune misure organizzative specifiche per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR. Non ha rilevato, invece, specifiche modifiche ai regolamenti interni.

In ordine al **potenziamento del** sistema di controllo interno, alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR, dall'analisi condotta e così come rappresentato dallo Staff Direzione Generale, l'Organo di Revisione rileva che risultano istituiti, nell'organigramma comunale, con D.G.C. n.566/2022, la Ripartizione Programmazione, Comunicazione, Innovazione e il Settore Piano e Programma Complessi di Investimento, incardinato nella precitata Ripartizione, tra le cui competenze rientrano sia il PNRR che altri programmi di finanziamento, in termini di monitoraggio dei Bandi nazionali, regionali e comunitari, monitoraggio dello stato di avanzamento delle procedure amministrative e di spesa, indizione di conferenza di servizio con i Dirigenti e RUP competenti alla gestione delle linee di finanziamento per l'accelerazione delle operazioni, e supporto alle strutture per la corretta implementazione dei dati sulle piattaforme di rendicontazione e monitoraggio in conformità ai diversi sistemi di monitoraggio e controllo.

Inoltre, l'Organo di Revisione rileva che nel vigente funzionigramma comunale è presente l'Ufficio Staff Controlli Interni ed Auditing cui fanno capo funzioni relative ai controlli di legittimità, controllo di gestione e internal auditing e che il Segretario Generale, ai sensi dell'art.18 quinquies del vigente Regolamento sui Controlli Interni, redige periodicamente un piano di auditing con individuazione della tipologia di atti da sottoporre a controllo di regolarità amministrativa, tra cui quelli connessi all'attuazione degli interventi PNRR/PNC con specifici indicatori da valutare a cura del Nucleo di controllo.

Infine, sulla scorta degli approfondimenti e dei riscontri forniti dallo Staff Direzione Generale e dallo Staff Controlli interni, l'Organo di revisione esorta l'Ente ad integrare il sistema dei controlli interni per potenziare le attività tese ad individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR.

L'Organo di revisione, sulla scorta delle informazioni estratte da Regis e l'incrocio delle stesse con quelle presenti nel sistema di contabilità dell'Ente, prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento/Cup	Interventi attivati o da attivare	Missione/Componente/Linea d'intervento	Titolarietà	Termine finale previsto	Importo complessivo	Importo impegnato	importo pagato	Fase di Attuazione Regis
J91B21001170001	Attivato	M5C2I2.1	Ministero dell'Interno		16.089.500,00	9.126.614,95	159536,62	procedura negoziata in data 28/06/2023
J91B21001180001	Attivato	M5C2I2.1	Ministero dell'Interno		2.475.000,00	16.557,27	0	adesione accordo quadro in data 30/06/2023
J91B21001190001	Attivato	M5C2I2.1	Ministero dell'Interno		2.310.000,00	225.462,96	0	adesione accordo quadro in data 30/06/2023
J97H21001830005	Attivato	M5C2I2.1	Ministero dell'Interno		4.920.500,00	37.331.32,00	0	affidamento progetto preliminare in data 14/03/2023
J93D21001860001	Attivato	M5C2I2.3.1	Ministero Infrastrutture e Trasporti		19.000.000,00	13.395.458,00	0	/
J95J18000090004	Attivato	M5C2I2.3.1	Ministero Infrastrutture e Trasporti		1.526.567,24,00	1.265.672,40	27.151,28	procedura negoziata in data 23/06/2023
J97C18003260004	Attivato	M5C2I2.3.1	Ministero Infrastrutture e Trasporti		4.361.193,12,00	3.634.327,60	25.402,33	Affidamento incarico prof.le in data 24/03/2023
J93D21001850001	Attivato	M5C2I2.3.1	Ministero Infrastrutture e Trasporti		12.120.000,00	8.568.717,94	0	procedura di gara pubblicata in data 31/05/2022
J91G21000010001	Attivato	M5C2I2.3.2	Ministero Infrastrutture e Trasporti		96.600.000,00	0	0	affidamento in adesione accordo quadro in data 12/04/2023
J98H21000040001	Attivato	M5C2I2.3.2	Ministero Infrastrutture e Trasporti		3.400.000,00	680.000,00	660,00	affidamento diretto di alcune fasi del progetto in data 19/09/2022
J90J21000050006	Attivato	M2C2I4.4.1	Ministero Infrastrutture e Trasporti		95.779.468,00	96.579.468,00	0	affidamento diretto di alcune fasi del progetto in data 22/09/2022
J91B22000650006	Attivato	M2C2I4.1.2	Ministero Infrastrutture e Trasporti		4.836.871,00	3.785.774,50	12.713,03	affidamento diretto di alcune fasi del progetto in data 21/09/2022
J91B21002850001	Attivato	M2C2I4.2	Ministero Infrastrutture e Trasporti		159.171.170,07	113.671.170,07	167.430,14	affidamento diretto e procedure varie in data 21/09/2022 22/09/2023 13/05/2022 10/10/2023

Comune di Bari

Intervento/Cup	Interventi attivati o da attivare	Missione/ Componente/ Linea d'intervento	Titolarietà	Termine finale previsto	Importo complessivo	Importo impegnato	importo pagato	Fase di Attuazione
J92F22000050003	Attivato	M5C2I2.2.C	Ministero dell'Interno		20.680.00,00	1.147.950,38	55.223,42	affidamento diretto e procedure varie in data 26/10/2023 08/11/2023
J98E22000030003	Attivato	M5C2I2.2.C	Ministero dell'Interno		6.523.519,20	43.569,20	0	05/05/2023 sotto riserva di legge
J94H22000340007	Attivato	M5C2I1.2	Ministero del Lavoro e Politiche Sociali		715.000,00	326.200,00	91.374,06	pubblicazione bando 30/09/2022
J93C22000010006	Attivato	M4C1I1.1	Ministero dell'Istruzione e Merito		852.500,00	775.000,00	12.305,33	aggiudicazione il 25/10/2023
J91B22000410006	Attivato	M2C3I1.1	Ministero dell'Istruzione e Merito		7.370.000,00	479.912,94	12.305,33	incarico di progettazione definitiva ed esecutiva in data 19/09/2023
J95B22000290006	Attivato	M5C2I3.1	PCM - Dipartimento per lo Sport		950.000,00	39.683,94	374,00	affidamento servizio ing. e arch. In data 12/10/2023
J97G22000010006	Attivato	M4C1I1.2	Ministero dell'Istruzione e Merito		179.300,00	163.000,00	4.954,56	affidamento in data 28/11/2023
J97G22000020006	Attivato	M4C1I1.2	Ministero dell'Istruzione e Merito		336.600,00	306.000,00	0	affidamento diretto in data 30/11/2023
J95B22000280006	Attivato	M5C2I3.1	PCM - Dipartimento per lo Sport		5.550.000,00	149.890,63	1.944,00	procedura negoziata in data 10/03/2023
J91B21001400001	Attivato	M2C2I4.1.2	Ministero Infrastrutture e Trasporti		489.996,42	326.405,44	2.745,17	individuazione o.e. per conclusione accordo quadro 02/11/2021
J91B17000100001	Attivato	M2C2I4.1.2	Ministero Infrastrutture e Trasporti		2.064.048,08	1.015.239,84	10.091,68	data pubblicazione 28/04/2021
J95E22000000006	Attivato	M4C1I1.1	Ministero dell'Istruzione e Merito		2.612.500,00	2.375.000,00	326.490,02	aff.to incarico professionale in data 27/12/2023
J95E22000010006	Attivato	M4C1I1.1	Ministero dell'Istruzione e Merito		2.612.500,00	2.375.000,00	353.757,44	aff.to incarico professionale in data 27/12/2023
J95E22000020006	Attivato	M4C1I1.1	Ministero dell'Istruzione e Merito		2.612.500,00	2.375.000,00	51.497,24	aff.to incarico professionale in data 27/12/2023
J95E22000030006	Attivato	M4C1I1.1	Ministero dell'Istruzione e Merito		2.612.500,00	2.375.000,00	389.344,58	aff.to incarico professionale in data 27/12/2023
J95E22000150006	Attivato	M4C1I1.1	Ministero dell'Istruzione e Merito		2.612.500,00	2.375.000,00	660,00	aff.to incarico professionale in data 27/12/2023

Intervento/Cup	Interventi attivati o da attivare	Missione/ Componente/ Linea d'intervento	Titolarietà	Termine finale previsto	Importo complessivo	Importo impegnato	importo pagato	Fase di Attuazione
J94H22000690006	Attivato	M2C4I2.2	Ministero dell'Interno		250.000,00	250.000,00	0	aggiudicazione in data 28/10/2021
J98I22000070006	Attivato	M5C3I1.2	PCM – Dip. Politiche di Coesione		3.600.000,00	0	0	convenzione stipulata in data 7/7/2023
J98I22000060006	Attivato	M5C3I1.2	PCM – Dip. Politiche di Coesione		1.500.000,00	0	0	dd accertamento del 20/11/2023
J93C22000000006	Attivato	M4C1I1.1	Ministero dell'Istruzione e Merito		2.029.000,00	1.569.662,43	338,00	procedura negoziata pubblicata in data 18/05/2023
J93C22000020006	Attivato	M4C1I1.1	Ministero dell'Istruzione e Merito		2.321.000,00	2.110.000,00	318.176,38	aff.to incarico professionale in data 27/12/2023
J95E22000040006	Attivato	M4C1I1.1	Ministero dell'Istruzione e Merito		1.782.000,00	1.620.000,00	288.002,33	aff.to incarico professionale in data 27/12/2023
J94H22000220007	Attivato	M5C2I1.1.1	Ministero del Lavoro e Politiche Sociali		211.500,00	58.650,00	21.150,00	data pubblicazione procedura 28/02/2022
J94H22000250007	Attivato	M5C2I1.3	Ministero del Lavoro e Politiche Sociali		710.000,00	500.000,00	109.244,19	convenzione PNRR firmata in data 7/12/2023
J94H22000260007	Attivato	M5C2I1.3	Ministero del Lavoro e Politiche Sociali		1.090.000,00	978.855,77	152.969,55	Aggiudicazione Definitiva In data 31/05/2023
J94H22000230007	Attivato	M5C2I1.1.3	Ministero del Lavoro e Politiche Sociali		329.990,70	32.999,07	0	avviso pubblico approvato in data 21/12/2022 (rendicontati con fondi civici)
J92I20000020001	Attivato	M2C4I2.2	Ministero dell'Interno		250.000,00	278.704,27	243.922,17	aff.to diretto in data 02/2/2021
J91E20000320004	Attivato	M2C4I2.2	Ministero dell'Interno		500.000,00	500.000,00	489.555,05	aff.to in adesione accordo quadro del 9/11/2021
J91E22000230006	Attivato	M2C1I1.1	Ministero Ambiente e Sicurezza Energetica		974.973,16	500.000,00	489.555,05	/
J91E22000250006	Attivato	M2C1I1.1	Ministero Ambiente e Sicurezza Energetica		964.070,00	0	0	/
J91E22000240006	Attivato	M2C1I1.1	Ministero Ambiente e Sicurezza Energetica		964.070,00	0	0	/

Intervento/Cup	Interventi attivati o da attivare	Missione/ Componente/ Linea d'intervento	Titolarietà	Termine finale previsto	Importo complessivo	Importo impegnato	importo pagato	Fase di Attuazione
J91E22000220006	Attivato	M2C111.1	Ministero Ambiente e Sicurezza Energetica		964.600,00	0	0	/

Rispetto al valore complessivo dei progetti PNRR, le somme già introitate a titolo di anticipazione ammontano ad € 52.831.558,38.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art.15, co.4,d.l.n.77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

L'Organo di revisione, anche ai fini dell'elaborazione di un quadro di raccordo tra informazioni presenti in ReGIS e informazioni presenti nelle scritture contabili, le cui risultanze finali sono agli atti, ha effettuato delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

Sulla scorta delle verifiche e informazioni rese dal Dirigente responsabile della Ripartizione Personale, con la vigente programmazione e, salvo aggiornamenti, non è previsto il reclutamento di personale da imputare a carico dei Fondi PNRR.

Alla luce, delle analisi condotte e delle risultanze innanzi indicate, l'Organo di Revisione, pur prendendo atto degli sforzi adottati e delle misure sin ora correttamente intraprese, al fine di assicurare i complessi adempimenti gestionali e di monitoraggio così come declinati nelle numerose Circolari MEF emanate a partire dall'anno 2022, regolarmente trasmesse con prescrizioni operative dal Servizio Finanziario a tutte le direzioni comunali competenti per progetto, raccomanda l'Ente di:

- emanare specifiche direttive alle direzioni comunali e agli organi di controllo interno, al fine di ottimizzare il ciclo di gestione dei fondi PNRR in materia di auditing finanziario-contabile e auditing sulla performance;

- potenziare le procedure di monitoraggio degli atti amministrativi connessi con l'attuazione del PNRR ai fine di scongiurare rischi di frode e conflitti di interesse;
- potenziare i controlli sui progetti da realizzare con fonti finanziarie cumulative al fine di prevenire la violazione del principio di divieto di doppio finanziamento come previsto dalla Circolare MEF 33/2021;
- intensificare razionalmente le verifiche periodiche in capo agli organi di controllo interno sugli atti gestionali adottati dall'amministrazione in qualità di soggetto attuatore;
- assicurare attraverso gli uffici preposti al controllo di gestione, la produzione di specifici report indirizzati alle direzioni comunali competenti per materia, al fine di monitorare costantemente il grado di conseguimento delle misure previste dal PNRR e il rispetto dei tempi programmati dalla timeline interna e da quella relativa alla rendicontazione semestrale all'UE;
- definire più marcatamente all'interno dell'Ente la struttura del responsabile/referente per l'attuazione dei progetti finanziati da fondi PNRR.

12. OSSERVAZIONI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti e nel presupposto che l'Ente si conformi alle raccomandazioni ivi contenute, considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- delle risultanze contabili degli enti ed organismi partecipati;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP e nella Nota di Aggiornamento;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dai prestiti in ammortamento;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti ragionevolmente attestati dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, le precedenti programmazioni, il DUP e relativa N.A., il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e della Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio 2024/2026 è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al già menzionato decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla Deliberazione di G.C. n. 1129 del 29 dicembre 2023 avente ad oggetto: "Approvazione dello schema di nota di aggiornamento al DUP 2024/2026 e approvazione schema di bilancio di previsione 2024/2026 del comune di Bari e relativi allegati redatto con gli schemi di cui al d.lgs. 118/2011",

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Anna Maria ACCOGLI



Firmato digitalmente da:
ACCOGLI ANNA MARIA
Firmato il 19/01/2024 19:03
Seriale Certificato: 595973
Valido dal 13/07/2021 al 13/07/2024
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Dott. Leonida NUZZO

Firmato digitalmente da: LEONIDA NUZZO
2024.01.19 18:55:54

Dott. Giovanni SALERNO

Firmato digitalmente da: salerno giovanni
Luogo: Bisceglie
Data: 19/01/2024 18:39:42